

**DIPARTIMENTO OO.PP. GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**Servizio Programmazione attività di protezione civile
Servizio Emergenze di protezione civile

prot. RA/0190003/17

L'Aquila... 17.07.2017...

Ai Sindaci dei Comuni abruzzesi

Alle Organizzazioni di volontariato di protezione
civile convenzionate con la Regione Abruzzo**OGGETTO:** Partecipazione delle Organizzazioni di volontariato in occasione delle pubbliche manifestazioni:
specifiche.

Con riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, del 7 giugno scorso, recante "Pianificazione delle strategie di sicurezza in occasioni di pubbliche manifestazioni", si ritiene utile specificare i termini per l'impiego delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, considerato che pervengono richieste di chiarimento e/o segnalazioni sull'attività che svolgono i volontari durante gli eventi pubblici, in assenza del rispetto delle norme di settore.

In particolare si evidenzia che le circolari in questione vanno applicate in combinazione con le disposizioni della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 recante "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile", che prevedono al punto 2.3 indicazioni specifiche su tipologie di eventi per le quali possono essere attivate le Organizzazioni di volontariato.

Le pubbliche manifestazioni oggetto della circolare del Ministero dell'Interno, rientrano nella tipologia prevista al punto 2.3.1, ovvero eventi diversi dalle emergenze che possono comportare possibili rischi per la pubblica e privata incolumità - cosiddetti Eventi di impatto rilevante - per i quali è previsto testualmente:

"EVENTI DI IMPATTO RILEVANTE: *La realizzazione di eventi che seppure circoscritti al territorio di un solo comune, o di sue parti, possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga possono richiedere l'attivazione, a livello comunale, del piano di Protezione Civile, con l'attivazione di tutte o parte delle funzioni di supporto in esso previste e l'istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). In tali circostanze è consentito ricorrere all'impiego delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, che potranno essere chiamate a svolgere i compiti ad esse affidati nella summenzionata pianificazione comunale, ovvero altre attività specifiche a supporto dell'ordinata gestione dell'evento, su richiesta dell'Amministrazione Comunale.*

L'attivazione del piano comunale di Protezione Civile e l'istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l'Amministrazione Comunale può disporre l'attivazione delle organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale e afferenti al proprio Comune nonche', ove necessario, avanzare richiesta alla Regione territorialmente competente per l'attivazione di altre organizzazioni provenienti dall'ambito regionale e per l'autorizzazione all'applicazione dei benefici normativi previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento. In tale contesto sarà necessario anche determinare con chiarezza il soggetto incaricato del coordinamento operativo delle organizzazioni di volontariato.

In considerazione della particolarità dell'attività di cui trattasi, si raccomanda di contenere il numero delle autorizzazioni all'applicazione dell'articolo 9 ai soli casi strettamente necessari per l'attivazione del piano di Protezione Civile comunale. L'attivazione della pianificazione comunale non deve interferire con le normali procedure previste da altre normative di settore in relazione alle modalità di autorizzazione e svolgimento di eventi pubblici.

Qualora l'evento sia promosso da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale e aventi scopo di lucro, permanendo le condizioni oggettive di rischio sopra richiamate, l'attivazione della pianificazione comunale ed il coinvolgimento delle organizzazioni dell'area interessata e' consentito, avendo tuttavia cura che i soggetti promotori concorrano alla copertura degli oneri derivanti dall'eventuale applicazione dei benefici previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento".



Per quanto sopra si richiama l'attenzione dei Sindaci al pieno rispetto di tali condizioni normative, ribadendo che l'impiego del volontariato di protezione civile è da ritenersi legittimo solo tramite l'attivazione del Piano Comunale d'emergenza e l'apertura del Centro Operativo Comunale – COC-, condizione che va comunicata dal Sindaco del comune interessato dall'evento, alla Protezione civile regionale ai seguenti indirizzi:

- ✓ Servizio Emergenze di protezione civile, PEC: dpc030@pec.regione.abruzzo.it
- ✓ Servizio Programmazione attività di protezione civile PEC dpc031@pec.regione.abruzzo.it.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EMERGENZE

Ing. Silvio Liberatore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

Dott. Antonio Iovino

Ufficio Volontariato e Comunicazione
F.to Il Responsabile
arch. Fiorella De Nicola
tel. 0862/36.46.04
email: fiorella.denicola@regione.abruzzo.it